

Medicina senza test d'ingresso: al via il nuovo semestre filtro

Data: 9 gennaio 2025 | Autore: Nicola Cundò



Il 70% degli iscritti sono donne. Boom a Pisa (+26%), graduatoria nazionale a dicembre

Una svolta storica per Medicina, Odontoiatria e Veterinaria

Da oggi debutta in tutta Italia il nuovo **accesso a Medicina senza test d'ingresso**. Un cambiamento epocale che riguarda anche i corsi di **Odontoiatria** e **Medicina Veterinaria**.

Gli iscritti sono **53.825 studenti**, di cui ben il **70% donne**, un dato che conferma la crescente presenza femminile tra i futuri camici bianchi.

I numeri più alti si registrano alla **Sapienza di Roma (4.810 studenti)**, alla **Federico II di Napoli (3.140)**, a **Bologna (2.635)**, a **Padova (2.629)** e a **Torino (2.321)**.

Come funziona il nuovo semestre filtro

La tradizionale prova di selezione è stata sostituita da un semestre di corsi universitari durante il quale gli studenti dovranno affrontare tre materie chiave:

- **Chimica e propedeutica biochimica Fisica Biologia**

Ogni disciplina vale **6 crediti formativi** per un totale di 18 CFU. Gli esami saranno **nazionali e contemporanei**, con due appelli già fissati: **20 novembre** e **10 dicembre**.

Solo chi supererà le prove entrerà ufficialmente nella graduatoria nazionale. I posti disponibili, in

aumento rispetto al passato, sono poco più di **24.000**.

Didattica in presenza e da remoto

Gli atenei si sono organizzati con diverse modalità. Alla **Sapienza di Roma**, ad esempio, il semestre prevede oltre **225 ore di lezione distribuite in 47 aule**, con il **60% degli studenti in aula** e il resto collegato da remoto.

A **Padova**, invece, tutte le lezioni si terranno esclusivamente online.

Antonella Polimeni, rettrice della Sapienza, ha definito questa fase «**non un filtro, ma una vera esperienza formativa**», sottolineando come l'università abbia pensato «anzitutto ai ragazzi» e messo in campo tutoraggi, esercitazioni e didattica mista.

Le testimonianze degli studenti

Il nuovo modello genera entusiasmo ma anche preoccupazioni.

Federica, iscritta a **Tor Vergata**, spiega: «*Ho un piano B, che è Infermieristica. Preferivo il test d'ingresso classico, ma riconosco che questo semestre ci permette di affrontare subito le materie utili al percorso*».

Chiara aggiunge: «*C'è più ansia ora rispetto a prima, anche perché prenotare le aule è complicato. Io preferirei seguire tutto in presenza*».

Giulia, invece, teme le difficoltà legate a materie scientifiche mai affrontate: «*Non ho mai studiato fisica, e questo mi mette in agitazione*».

Alessia, al contrario, non ha dubbi: «*Medicina è il mio unico obiettivo, credo che il semestre filtro sia migliore rispetto al vecchio test*».

Boom di iscrizioni a Pisa

Un caso a parte è rappresentato dall'**Università di Pisa**, dove gli iscritti al semestre filtro sono **1.873**, con un incremento del **26% rispetto al 2023**.

Un dato in controtendenza, se si considera che a livello nazionale le iscrizioni sono scese del 15% (da 64.006 a 54.313).

Il rettore **Riccardo Zucchi** ha accolto con favore la fiducia degli studenti ma ha espresso dubbi sulla riforma: «*Si tratta di una soluzione che posticipa il problema senza risolverlo davvero. Il rischio è che si rimandi soltanto di qualche mese la selezione, senza valorizzare l'aspetto umano della professione medica*».

infooggi - Official Video

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/medicina-senza-test-d-ingresso-al-via-il-nuovo-semestre-filtro/147919>